

Laboratorio

Nuove pratiche ludico-motorie per la scuola dell'infanzia.

Il metodo Motorio-Narrativo e le Unità Didattico Motorie

Il mondo dell’infanzia necessita, oggi più che mai, di pratiche didattiche che favoriscano una crescita armoniosa ruotante attorno alla dimensione esistenziale del soggetto. Pertanto è indispensabile che si mettano in atto dinamiche che coniughino l’universo ludico con quello motorio-narrativo.

Per tale motivo è stato ideato il **Metodo Motorio-Narrativo**.

Il metodo motorio-narrativo nasce dalla convinzione del Prof. Gaetano Panebianco che l’attività motoria di base vada praticata conciliandola con la visione del mondo del fanciullo.

Mission primaria quella di favorire e armonizzare il movimento del bambino in sinergia con tutte le sue straordinarie peculiarità quali l’immaginazione, la fantasia, la musicalità, la gestualità, la spontaneità e l’innata propensione al gioco e alla felicità. Non più fanciullo somma di singole esperienze ma universo complesso e diversamente ricco di molteplici funzioni e abilità (motoria, cognitiva, sociale, logico-matematica, linguistica, musicale).

Per ottenere tutto questo l’Autore ha ideato un metodo che si articola in Unità Didattico Motorie (UDM) che coniugano l’universo della motricità con la narrazione, la musica, il linguaggio, il gioco e soprattutto l’immaginazione.

Ogni UDM viene inserita in un contesto narrativo ideale per i protagonisti del meraviglioso mondo dell’infanzia che giocano e vivono immersi tra i colori della fantasia e le avventure delle prime esperienze.

Obiettivi

* favorire l’acquisizione di schemi motori e posturali, abilità motorie, capacità senso/percettive, coordinative e condizionali;
* offrire ai bambini momenti di confronto e di gioco con i coetanei per lo sviluppo della socialità;
* promuovere un’azione educativa e culturale della pratica motoria polivalente e multilaterale attraverso una metodologia ludico-polisportiva;
* far assaporare il piacere del gioco e la ludicità dell’attività fisico-motoria attraverso percorsi contestualizzati in continuità con la didattica scolastica;
* favorire lo sviluppo delle abilità motorie parallelamente alle abilità cognitive (attenzione, concentrazione, memoria fonologica e procedurale, abilità metafonologiche, rapporto tra funzioni visuo-percettive e motorie, abilità prassiche);
* attuare strategie inclusive a favore di soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES), funzionamento intellettivo limite (FIL), deficit del linguaggio (DL), dell’attenzione e dell’iperattività (ADHD), delle abilità non verbali (SNV) e della coordinazione motoria;
* promuovere pratiche di convivenza sociale quali la condivisione degli spazi, la gioia di stare insieme, il rispetto dei turni di conversazione e di intervento, la capacità di ascolto, il rispetto delle regole e la gestione delle proprie emozioni e delle proprie energie.

Contenuti

I prodotti che contemplano le UDM dedicate alla scuola dell’infanzia sono ***Primi Salti*** e ***Prime Storie***. Rappresentano un’occasione unica per il bambino di vivere e sperimentare l’armonia del movimento in modo globale tramite percorsi motorio-narrativi che coinvolgono tutti quei campi semantici e sensoriali fondamentali che ruotano attorno alla ludicità e alla produzione del pensiero.

Tutte le UDM verranno presentate tramite slide in Power Point e video. Saranno previsti anche momenti di simulazione di costruzione di percorsi ludico-motori con la pedagogista Dott.ssa Rosanna Palermo.

Destinatari

Laureandi, laureati e professionisti che operano nell’area dei processi educativi e formativi; massimo venti partecipanti.

Data e luogo di svolgimento

Il laboratorio avrà luogo **il 30 e 31 marzo 2016**, dalle h 15.00 alle h 19.00, presso i locali delle “ Verginelle” Via Casa della Nutrizione (di fronte ai Benedettini) – Catania aula 2

Per informazioni e prenotazioni contattare gaetanopanebianco@hotmail.it.

Dott. Gaetano Panebianco